

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Byinnovation.eu	01/06/2018	FER PRIMO TRIMESTRE 2018	2
1	Il Giornale di Vicenza	25/05/2018	INSERTO - EFFICIENZA ENERGETICA NUOVE SOLUZIONI PER L'EDILIZIA E FONTI RINNOVABILI	4
	Elettronews.com	24/05/2018	ANIE RINNOVABILI: LIEVE CALO DELLE INSTALLAZIONI FER NEL PRIMO TRIMESTRE	5
	GuidaEdilizia.it	24/05/2018	L'OSSERVATORIO DELLE ENERGIE RINNOVABILI DEL MESE DI MARZO	8
	GuidaEnergia.it	24/05/2018	L'OSSERVATORIO DELLE ENERGIE RINNOVABILI DEL MESE DI MARZO	10
	Impiantoelettricoonline.it	24/05/2018	ANIE RINNOVABILI: LIEVE CALO DELLE INSTALLAZIONI FER NEL PRIMO TRIMESTRE	12
	Wattelettroforniture.it	24/05/2018	ANIE RINNOVABILI: LIEVE CALO DELLE INSTALLAZIONI FER NEL PRIMO TRIMESTRE	15
	Elettricoplus.it	18/05/2018	ANIE RINNOVABILI, LIEVE CALO DELLE INSTALLAZIONI FER	17
	Protectaweb.it	18/05/2018	ANIE RACCONTA LE RINNOVABILI	19

Cookies help us deliver our services. By using our services, you agree to our use of cookies.

Ok

Learn more



Sustainable Innovative Procurement - Products & Solutions
ENTERPRISES DAILY NEWS
 Prodotti & Soluzioni Sostenibili e Innovativi

Home

Mission

Publisher

Community

Fields

Media Partner

Video

Press

Contacts

Where

Q

BREAKING

: Italia >> U.S. and EU Retailers Release >> Chain Business Insights publishes >> Logistica: crescono mq e occ

6:45:07

HOME >> BUILDINGS - ENERGY >> FER PRIMO TRIMESTRE 2018

NETWORK



PARTNER

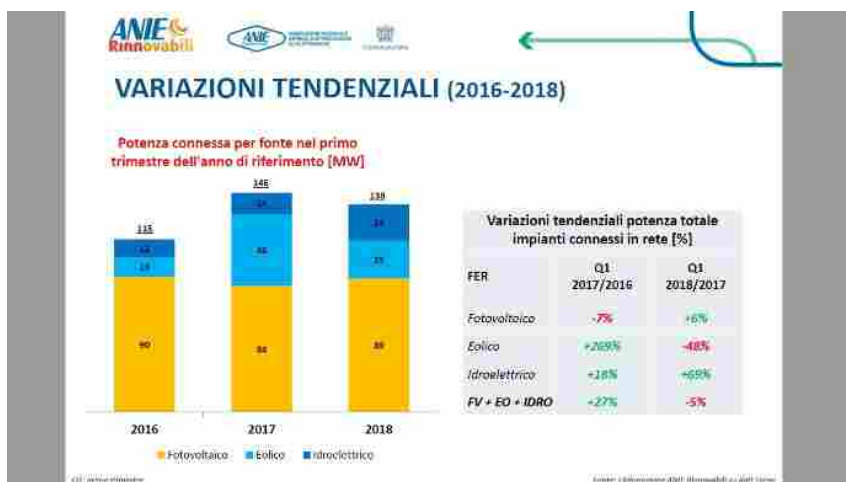


BUILDINGS
 PERFORMANCE
 INSTITUTE
 EUROPE



WIDAR
 INTERNATIONAL

MEDIA PARTNERS



FER primo trimestre 2018

il: giugno 01, 2018 In: Buildings - Energy

Stampa Email

FER primo trimestre 2018. Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del **fotovoltaico** che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'**eolico** che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo

(-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'**idroelettrico** che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Dati 2017: FER a +10% con il consuntivo 2017 delle **bioenergie**.

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017. Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un + 35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia **eolica** nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco **idroelettrico** nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le **bioenergie** consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

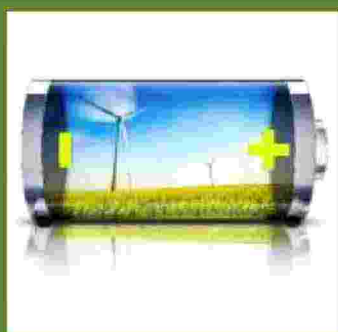
ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate e circa 468.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

ANIE Rinnovabili è l'associazione che all'interno di ANIE Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico

www.anie.it



1-5 OTTOBRE



Efficienza energetica

Nuove soluzioni
per l'edilizia e
fonti rinnovabili

DA GENNAIO A MARZO 2018 NUOVE INSTALLAZIONI IN ITALIA PER ULTERIORI 138 MEGAWATT DI ENERGIA "PULITA"

Crescono ancora le fonti rinnovabili

In Italia le rinnovabili tornano a crescere in maniera convinta, con oltre 900 MW (megawatt) di installazioni, tra cui figura il fotovoltaico, con 410 MW, e l'eolico, con 360 MW. È il quarto anno consecutivo di crescita e si fa sempre più vicina la soglia di 1 GW che potrebbe riportare l'Italia nelle posizioni di testa delle classifiche di nuove installazioni da rinnovabili.

Da gennaio a marzo 2018, idroelettrico, fotovoltaico ed eolico hanno aggiunto circa 138 nuovi MW all'interno dei confini

italiani. Ma guardiamo da vicino i dati del fotovoltaico, che ha aggiunto in questi mesi 89 MW complessivi, registrando anche un incremento nel numero di impianti connessi (+10%). Le unità di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018. Assieme ai trend 2018, ANIE Rinnovabili (associazione che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano per la produzione di energia da fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermia, idroelettrico, solare termodynamico) pubblica anche il consuntivo 2017, anno chiuso con un +10% rispetto al 2016 nelle installazioni rinnovabili. Le tre FER (Fonti energetiche rinnovabili) principali sono tutte aumentate, compensando il calo del 49% registrato invece nel settore delle bioenergie. Per quanto riguarda la produzione elettrica 2017, il fotovoltaico con i suoi 24,8 TWh risulta essere l'unica fonte in crescita: il comparto ha contribuito

all'8,7% della produzione nazionale raggiungendo a fine anno una capacità totale cumulata di 19,7 GW. Tuttavia, secondo il Renewable Energy Report 2018 dell'Energy&Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano, da qui al 2030, per centrare gli obiettivi prefissati, si dovrà quasi triplicare la potenza installata di fotovoltaico (aggiungendo 36 GW agli attuali impianti) e più che raddoppiare quella eolica (10 GW di potenza aggiuntiva), con investimenti complessivi di circa 60 miliardi di euro.



Chi siamo Libri

elettro

[ATTUALITÀ](#) [PRODOTTI](#) [REALIZZAZIONI](#) [TECNICA](#) [NORMATIVA](#) [IMPIANTI SOLARI](#)


Home > Attualità > ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre

[Attualità](#) [Aziende & Mercato](#)

ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre

Redazione 24 maggio 2018

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

[Leggi Elettro](#)


4/2018



3/2018



2/2018

13

Edicola Web

[Iscriviti alla newsletter settimanale!](#)

impianti news.it

Nome:

Cognome:

Email:

 Ho letto e compreso l'**informativa sulla privacy**
[Per i 50 anni di Tecniche Nuove](#)

Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre del 2018 rispetto al 2017. Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.



Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Dati 2017: FER a +10% con il consuntivo 2017 delle bioenergie

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017. Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui dati Gaudì di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un + 35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in

crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

[Vai al sito](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio



L'Osservatorio delle energie rinnovabili del mese di marzo

📅 GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2018 📰 NEWS 📁 ENERGIE RINNOVABILI

Sono stati presentati i dati dell'Osservatorio delle energie rinnovabili di Anie relativi al mese di marzo. Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). **Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%).** Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. **Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione** sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la **diffusione territoriale**, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati). In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

SEZIONI

- 📁 Bioedilizia
- 📁 Eventi, Convegni, Fiere
- 📁 Formazione
- 📁 Leggi e normative
- 📁 Estero
- 📁 Antisismica
- 📁 Appalti e concorsi
- 📁 Case In Legno
- 📁 Focus tecnici
- 📁 Interviste
- 📁 News
- 📁 News dalle aziende
- 📁 News e mercato
- 📁 Novità per i privati
- 📁 Piano Casa

AREE TEMATICHE

- 📁 Antisismica
- 📁 Arredamento
- 📁 Attrezzature, macchine da cantiere
- 📁 Case a basso impatto energetico
- 📁 Ceramica
- 📁 Coperture
- 📁 Distributori di materiale editoriale
- 📁 Domotica
- 📁 Ecologia
- 📁 Edilizia
- 📁 Energie rinnovabili
- 📁 Finiture e rivestimenti
- 📁 Impermeabilizzazioni
- 📁 Impianti di costruzioni edili
- 📁 Impianti elettrici
- 📁 Impianti idrici, clima
- 📁 Infissi e serramenti
- 📁 Infrastrutture, comp. speciali
- 📁 Isolamento
- 📁 Materiali
- 📁 Opere e lavori
- 📁 Pavimenti
- 📁 Pavimenti e rivestimenti
- 📁 Piscine
- 📁 Prodotti e servizi software
- 📁 Progettazione e consulenza
- 📁 Restauro e risanamento
- 📁 Scale e collegamenti
- 📁 Servizi, forniture, enti

Dati 2017: FER a +10% con il consuntivo 2017 delle bioenergie

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017.

Nel 2017 le bioenergie, con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti, raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui **dati Gaudi di Terna**, quindi, confermano nel 2017 un **trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio**. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un + 35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, **il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016** e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017, che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il **parco idroelettrico nazionale**, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. **Si registra un calo** (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.



Ance lancia l'allarme: giovani tagliati fuori dall'edilizia

NEWS CORRELATE

L'Osservatorio delle energie rinnovabili del mese di marzo

24 MAGGIO 2018

Il mercato delle imprese italiane del settore Energia

23 MAGGIO 2018

Nasce a Roma il "campus delle energie" dell'ENEA

22 MAGGIO 2018

Eliminare i dazi sul fotovoltaico per aprire il mercato

21 MAGGIO 2018

Il nuovo aggiornamento del contatore delle rinnovabili

17 MAGGIO 2018

Buone notizie per le energie rinnovabili in Italia

15 MAGGIO 2018

La strategia di Italia Solare per raggiungere gli obiettivi della SEN

11 MAGGIO 2018

Conto termico: nessun incentivo agli impianti forniti gratis

10 MAGGIO 2018

Grandi attese per il settore fotovoltaico

09 MAGGIO 2018

- Sicurezza
- Spazio urbano
- Strumentazione tecnica
- Strutture ed elementi strutturali
- Video

ULTIME NOTIZIE

A 6 anni dal terremoto in Emilia-Romagna, il problema resta

24 MAGGIO 2018 |

ANTISISMICA

Le proposte dell'Ance per il Documento di Economia e Finanze

24 MAGGIO 2018 | EDILIZIA

Nuove linee guida per gli agenti immobiliari

24 MAGGIO 2018 | EDILIZIA

Oggi è il giorno dell'Orgoglio

24 MAGGIO 2018 | EDILIZIA

L'Osservatorio delle energie rinnovabili del mese di marzo

24 MAGGIO 2018 | ENERGIE

RINNOVABILI

Ance lancia l'allarme: giovani tagliati fuori dall'edilizia

23 MAGGIO 2018 | EDILIZIA

Presentato il Marchio Posa Qualità Serramenti

23 MAGGIO 2018 | INFISSI E

SERRAMENTI

Novità per il Regolamento Edilizio Tipo del Veneto

23 MAGGIO 2018 | SPAZIO

URBANO

Qual è l'età media di chi acquista casa nelle grandi città?

23 MAGGIO 2018 | EDILIZIA

Il mercato delle imprese italiane del settore Energia

23 MAGGIO 2018 | ENERGIE

RINNOVABILI

Ecco il chiarimento sulla cessione dell'Ecobonus

22 MAGGIO 2018 | EDILIZIA

'Il nuovo quadro normativo fa bene alla progettazione'

22 MAGGIO 2018 |

PROGETTAZIONE E

CONSULENZA

La produzione e i costi di costruzione nel mese di marzo



Registrali gratis

English version 

Cerca nel portale

Aziende
ProdottiProduttori
RivenditoriImpiantisti e Installatori
Società di serviziProgettisti
Progetti & OpereEnti - Formazione
AssociazioniEventi - Fiere
PubblicazioniSoftware
Editoria TecnicaSolarexpo2011
Tabloid Online

guidanews®


guidanews®
 Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

Cerca articolo

giovedì 24 maggio 2018 | Bioedilizia

L'Osservatorio delle energie rinnovabili del mese di marzo

Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017)



Sono stati presentati i dati dell'Osservatorio delle energie rinnovabili di Anie relativi al mese di marzo. Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati). In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre



news più lette del mese

1. L'analisi dei consumi di energia elettrica in Italia a marzo
2. Eliminare i dazi sul fotovoltaico per aprire il mercato
3. Il contatore delle rinnovabili non fotovoltaiche
4. Italia Solare si esprime sul Decreto FER 2018-2020
5. Grandi attese per il settore fotovoltaico

news in primo piano

- L'Osservatorio delle energie rinnovabili del mese di marzo
Bioedilizia
- Il mercato delle imprese italiane del settore Energia
Bioedilizia
- Nasce a Roma il 'campus delle energie' dell'ENEA
Bioedilizia
- Eliminare i dazi sul fotovoltaico per aprire il mercato
Bioedilizia
- Il nuovo aggiornamento del contatore delle rinnovabili
Bioedilizia



23/05/2018

Il mercato delle imprese italiane del settore Energia

In un contesto generale negativo, il trend delle imprese dell'energia rimane positivo. Si registra una decelerazione, ma il numero è comunque in aumento

22/05/2018

Nasce a Roma il 'campus delle energie' dell'ENEA

Questo riconoscimento rappresenta un investimento concreto nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica", afferma il presidente ENEA Federico Testa

21/05/2018

Eliminare i dazi sul fotovoltaico per aprire il mercato

I dazi, decisi dalla Commissione Europea oltre 5 anni fa per difendere il manifatturiero europeo nel settore del fotovoltaico nei confronti dell'industria cinese, non hanno sortito l'effetto desiderato

17/05/2018

Il nuovo aggiornamento del contatore delle rinnovabili

L'ammontare, che va confrontato con il tetto di 5,8 miliardi di euro, è in diminuzione rispetto al mese precedente (-84 € mln), principalmente per i segnali di rialzo del prezzo dell'energia

guidadossier®

- Eolico
- Fotovoltaico
- Geotermico
- Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili
- Solare Termico

News dalle Aziende

del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Dati 2017: FER a +10% con il consuntivo 2017 delle bioenergie

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017.

Nel 2017 le bioenergie, con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti, raggiungono complessivamente 4,2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui **dati Gaudi di Terna**, quindi, confermano nel 2017 un **trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio**. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un +35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, il **fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016** e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017, che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il **parco idroelettrico nazionale**, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. **Si registra un calo** (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

lunedì 7 settembre 2015

Autunno 2015 in fiera con BRUGG Pipe Systems

Come da tradizione, l'azienda piacentina sarà presente ad alcune delle principali fiere settoriali italiane. Diversi gli appuntamenti che si terranno da settembre a novembre

lunedì 31 agosto 2015

Brugg Pipe Systems: tubazioni posate in orizzontale o in verticale, parola d'ordine 'flessibilità'

Il sistema di tubazioni CALPEX rappresenta il massimo grado di evoluzione, grazie a flessibilità, basso impatto energetico, affidabilità e rapidità di installazione

mercoledì 15 luglio 2015

Impianti fotovoltaici trifase: una soluzione 'smart' dedicata all'autoconsumo

PRO SMART di 4-noks, abbinato al sistema di monitoraggio Elios4you Pro, permette di sfruttare al massimo l'energia autoprodotta di impianti fotovoltaici fino a 30kW

Vedi tutte le news

Home > Mercato > ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre

Mercato

ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre

Redazione 24 maggio 2018

 Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter

 G+

 P

 in

LEGGI LA RIVISTA

2/2018 1/2018

6/2017 5/2017

4/2017 3/2017

Edicola Web

Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre del 2018 rispetto al 2017. Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di

tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Dati 2017: FER a +10% con il consuntivo 2017 delle bioenergie

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017. Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un + 35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all'8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

[Vai al sito](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio

ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre

di Redazione | 24 maggio 2018 in Attualità, Grandangolo · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

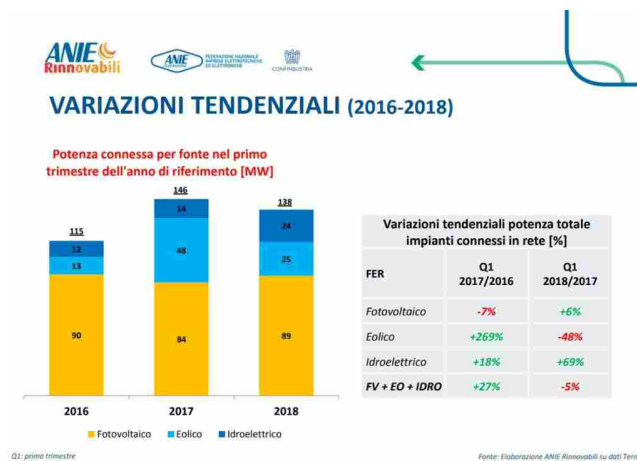
Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS



Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre del 2018 rispetto al 2017. Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Leggi la rivista



Edicola Web

Articoli più letti

 24 maggio 2018
Più qualità per Lovato Electric con la Tomografia Computerizzata 3D

 24 maggio 2018
ANIE Rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre

 24 aprile 2018
Climatizzatori da installazione a controsoffitto canalizzabili Vort Artik Duct

 27 aprile 2018
Comando intelligente per la gestione della luce, deviatore energy saving

 28 aprile 2018
Sistema hi-tech per il settore alberghiero Domina Hotel

Le parole di Watt

4Power ABB automazione automazione domestica automazione industriale Ave

aziende Bft BTicino Came Comelit

digitalizzazione distributori distributori di materiale elettrico distribuzione domotica

efficienza energetica filiera

formazione fornitori gestione Gewiss Helvar

Hörmann Illuminazione illuminotecnica installatore LED LOVATO Electric marketing materiale elettrico

mercato mercato elettrico Osram punto vendita

risparmio energetico Schneider Electric servizi

sicurezza Socomec strategie strumenti tecnologia

Ups Vimar

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Dati 2017: FER a +10% con il consuntivo 2017 delle bioenergie

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017. Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui dati Gaudì di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un +35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

[Vai al sito](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nome*



[Iscriviti alla Newsletter](#)

[Leggi la Digital Edition](#)

[Vai allo shop](#)



Zelaschi Creazione d'Immagini
www.storytellinghvacr.it

HOME

[Accedi](#)

NEWS [Home](#) [News](#) [Attualità](#)

Attualità

NORMATIVA

ANIE rinnovabili, lieve calo delle installazioni FER

PRODOTTI

18 maggio 2018



AZIENDE

WEBTV



Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

I dati dell'osservatorio evidenziano complessivamente un lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre di quest'anno.

Si conferma il trend mensile del **fotovoltaico** che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'**eolico** che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'**idroelettrico** che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

DATI 2017: FER a +10% CON IL CONSUNTIVO 2017 DELLE BIOENERGIE

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017. Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di **ANIE Rinnovabili** sui dati Gaudì di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un **+35% rispetto al 2016**.

Per quanto riguarda la **produzione da FER**, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all'8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

[#dati installazioni FER](#)[#osservatorio](#)[#Osservatorio FER](#)[#rinnovabili](#)

→ Precedente

**HVRF CITY MULTI di
Mitsubishi: Qualità,
innovazione e
performance**

Ti potrebbero interessare



Home > Energia > Rinnovabili > ANIE racconta...

ANIE racconta le rinnovabili

17 maggio 2018



Una fotografia sull'andamento delle energie rinnovabili: lieve calo delle installazioni FER nel primo trimestre del 2018

Le nuove installazioni di **fotovoltaico, eolico e idroelettrico** nel primo trimestre del 2018 registrano un calo del -5% rispetto al 2017, attestandosi a quota **138 MW**.

Si conferma il *trend* mensile del **fotovoltaico** che con i 28,9MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le Regioni che hanno registrato il **maggior incremento in termini di potenza** sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il **maggior decremento** sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le Regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di **unità di produzione** sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Non bene l'eolico

Nel primo trimestre del 2018 l'**eolico** registra un calo e raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il *trend* mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'**idroelettrico** che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati). In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le Regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Dati 2017: FER a +10% con il consuntivo 2017 delle bioenergie

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017. Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di **ANIE Rinnovabili sui dati Gaudì di Terna**, quindi, confermano nel 2017 un *trend* complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei **sistemi di accumulo** abbinati a

impianti fotovoltaici di piccola taglia con un **+35% rispetto al 2016**.

Per quanto riguarda la **produzione da FER**, il **fotovoltaico** risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all'8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di **energia eolica** nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il **parco idroelettrico nazionale**, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le **bioenergie** consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

[Redazione PROTECTAweb]

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
34	CORRIERE ADRIATICO	17/05/2018	<i>PRIMO TRIMESTRE: LE RINNOVABILI FANNO REGISTRARE IL SEGNO NEGATIVO</i>	2
8	Il Quotidiano di Sicilia	17/05/2018	<i>ENERGIA SOLARE, SICILIA TRA REGIONI CON ALTA PERDITA DI POTENZA</i>	3
	247.Libero.it	16/05/2018	<i>CALO RINNOVABILE</i>	4
	Alternativasostenibile.it	16/05/2018	<i>RINNOVABILI: LUCI E OMBRE PER I PRIMI...</i>	5
	Casaclima.com	16/05/2018	<i>INSTALLAZIONI FER, LIEVE CALO NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2018 RISPETTO AL 2017 LE NUOVE INSTALLAZIONI D</i>	8
	Ecodallescitta.it	16/05/2018	<i>INSTALLAZIONI RINNOVABILI PRIMO TRIMESTRE 2018: LIEVE CALO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO</i>	11
	Greenstyle.it	16/05/2018	<i>RINNOVABILI: INSTALLAZIONI FER IN CALO NEL PRIMO TRIMESTRE 2018</i>	13
	Infobuildenergia.it	16/05/2018	<i>NEL 2017 CRESCE DEL 10% LA POTENZA DA RINNOVABILI IN ITALIA</i>	14
	It.finance.yahoo.com	16/05/2018	<i>ENERGIA, ANIE: -5% INSTALLAZIONI RINNOVABILI (FER) IN 1 TRIM. 2018</i>	20
	It.finance.yahoo.com	16/05/2018	<i>ENERGIA, ANIE: -5% INSTALLAZIONI RINNOVABILI (FER) IN 1 TRIM. 2018 -3-</i>	21
	Meteoweb.eu	16/05/2018	<i>RINNOVABILI: INSTALLAZIONI IN LIEVE CALO NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2018</i>	22
	Monimega.com	16/05/2018	<i>INSTALLAZIONI RINNOVABILI 2018: CRESCE IL FOTOVOLTAICO, FRENA L'EOLICO</i>	24
1	Quotidiano Energia	16/05/2018	<i>IMPIANTI FER AL PALO NEL TRIMESTRE</i>	25
	Quotidianoenergia.it	16/05/2018	<i>ANIE RINNOVABILI: NUOVI IMPIANTI FER AL PALO NEL I TRIM</i>	26
	Regioni.it	16/05/2018	<i>ENERGIA: ANIE RINNOVABILI, A MARZO INSTALLAZIONI -5% SU ANNO</i>	27
	Rinnovabili.it	16/05/2018	<i>INSTALLAZIONI RINNOVABILI 2018: CRESCE IL FOTOVOLTAICO, FRENA L'EOLICO</i>	28
	SOLAREB2B.IT	16/05/2018	<i>MARZO 2018: IN ITALIA INSTALLATI 28,9 MW DI NUOVI IMPIANTI FV (-11%)</i>	30
	Tekneco.it	16/05/2018	<i>CALO RINNOVABILE</i>	31

Primo trimestre: le rinnovabili fanno registrare il segno negativo

L'ENERGIA

Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017). In particolare le elaborazioni di Anie Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna, confermano il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta. Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale.



Anie rinnovabili Energia solare, Sicilia tra regioni con alta perdita di potenza

MILANO - Nel primo trimestre 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono circa 138 MW (-5% rispetto al 2017). Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%).

Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018. Le elaborazioni di Anie Rinnovabili sui dati Gaudì di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti Fer entrati in esercizio.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto. Anche le unità di produzione risultano in calo (-92%).

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Calo rinnovabile

Tekneco 362400 Crea Alert 55 minuti fa

Economia - Le elaborazioni di Anie Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna, confermano il trend mensile del fotovoltaico, unica fonte in aumento che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge la quota di 89 MWp complessivi, segnando un più 6% rispetto allo ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [carlo calenda gaudi](#)
Organizzazioni: [mwe gwe](#)
Luoghi: [italia lombardia](#)
Tags: [impianti trimestre](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Calo rinnovabile
Tekneco - 55 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)



Delle **RISORSE**,
non si butta niente.

Scopri il nostro modello costruito sull'ottimizzazione.

Energie

Iren luce gas migliori offerte - Bonus e prezzo bloccato per te

Iren luce e gas. Qualità e convenienza. Le migliori offerte per te. Prova subito iren-luce-gas.risparmiatu.com



16/05/2018 - 12:23

Rinnovabili

Rinnovabili: luci e ombre per i primi mesi del 2018

Secondo i dati registrati da Anie, nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico registrano alti e bassi nei primi mesi rispetto al 2017.



Si conferma il trend mensile del **fotovoltaico** che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018. Le regioni che hanno registrato il maggior

categorie

Vivere

Salute
Alimentazione
Turismo
Sport
Cultura
Sociale
Acquisti
Mobilità
Attualità

Produrre

Ambiente
Agroalimentare
Edilizia
Tessile
Architettura
Economia

Energie

Rinnovabili
Fossili
Efficienza



Luce e Gas
offerte

incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta **complessivamente in calo l'eolico** che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017)

nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati). In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Le elaborazioni di **ANIE Rinnovabili** sui dati di Terna, quindi, confermano nel 2017 un **trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER** entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un +35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, **il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016** e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all'8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza. Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico

speciali - Promozioni Iren luce e gas

Cambia gestore
e attiva gratis
una nuova
fornitura luce e
gas. Risparmia
ora.

iren-luce-gas.risparmiat.it



sezioni

Risorse

- Finanziamenti
- Normativa
- Testi utili

Expo

- Eventi
- Corsi e seminari
- Fiere
- Workshop

Lavoro

- Offerte di lavoro
- Formazione
- Aziende
- Speciali
- Case Histories

Noi

- Chi siamo
- Partners
- Contatti

Tags

italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di **energia idroelettrica** (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%. Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

Arancio ong animaliste
bloggers sistema di
compostaggio a ciclo
chiuso drop99 innovazioni
tecnologiche
efficientamento energetico
doggy bag carbon free rete
Economia ecologica coca
cola pista forestale Muévete
en verde acque reflue



Tommaso Tautonico
autore

condividi su



Articoli correlati



13/04/2017 - 18:53

Rinnovabili

Energia: obiettivi rinnovabili...

Nel 2016 l'Italia ha raggiunto con quattro anni di anticipo gli obiettivi europei di fonti rinnovabili sui consumi finali di energia (con il 17,6% contro il 17% al 2020), l'elettricità prodotta è stata più green grazie al maggiore utilizzo di



01/01/2013 - 01:00

"Il Piano Nazionale di Azione...

Ises Italia e Aiee (Associazione Italiana Economisti dell'Energia) organizzano il workshop "Il Piano Nazionale di Azione per le rinnovabili e nell'occasione ci sarà la presentazione del libro "Elettricità dal sole" che

Mercoledì, 16/05/2018 - ore 20:07:55



Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

OFFERTA FORMATIVA
CORSI 2018
 Online il calendario completo degli eventi formativi per professionisti e aziende
 PROGRAMMA COSTANTEMENTE IN AGGIORNAMENTO
 Iscriviti al corso

CASA&LIMA.com

Seguici su  

ISSN 2038-0895

OFFERTA FORMATIVA
CORSI 2018
 Online il calendario completo degli eventi formativi per professionisti e aziende
 PROGRAMMA COSTANTEMENTE IN AGGIORNAMENTO
 Iscriviti al corso

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative Fisco Lavoro DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche





In Prima Pagina

 Impianto Fer, il Gse non può sindacare la legittimità e l'ef...
 Ispra: nel 2017 calano le emissioni di gas serra e aumenta i...
 Tax credit alberghi, pubblicata la graduatoria delle domande...

Installazioni FER, lieve calo nel primo trimestre del 2018 rispetto al 2017

Le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW: -5% rispetto al 2017

Mercoledì 16 Maggio 2018

 Condividi 3  Mi piace 23.063  Consiglia 23.063  Condividi

Tweet

Nel primo trimestre del 2018 – rileva l'Osservatorio di Anie Rinnovabili - le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.



Connected Efficiency. CAREL
 Gestione efficiente delle unità di condizionamento e ventilazione.
 OFFERTA FORMATIVA
 Milano, 7 maggio
 La programmazione NEUROLINGUISTICA applicata ai progetti
 4 CFP PER INGEGNERI E ARCHITETTI
 Iscriviti al corso

BREVI
XYLEXPO INNOVATION AWARDS (XIA): LA CLASSIFICA DEI PREMIATI
 Il premio all'innovazione ha animato l'edizione appena conclusa di Xylexpo, la biennale delle tecnologie e delle forniture per l'industria del mobile e del legno
BIOCARBURANTI, ONLINE NUOVE FAQ
 Sui requisiti di sostenibilità
QUALITÀ DELL'ARIA, IL DECALOGO D'ORO REDATTO DA LEGAMBIENTE E DALL'ASSOCIAZIONE GOMITOLOROSA
 Le due associazioni hanno siglato un protocollo d'intesa. La campagna "Clean up the air" verrà fatta conoscere a livello nazionale
PRESENTATA A MILANO LA 7ª EDIZIONE DI REBUILD 2018
 Presenti all'incontro: Thomas Miorin, presidente REbuild, Ezio Micelli, presidente Comitato Scientifico REbuild, Silvia Rovere, presidente Assoimmobiliare, Stefano Bolognini, assessore regionale alla Casa
SMART GRIDS, SCORRIMENTO GRADUATORIE BANDO
 Il MiSE ha disposto lo scorrimento degli elenchi dei progetti - risultati ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili - a valere su due bandi per le reti di trasmissione e di distribuzione

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

DATI 2017: FER a +10% CON IL CONSUNTIVO 2017 DELLE BIOENERGIE. Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017.

Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui dati Gaudì di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un + 35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da

DALLE AZIENDE

TEON INCONTRA I PROFESSIONISTI EFFICIENZA ENERGETICA

Insieme ad esponenti del mondo universitario, del real estate e dell'efficienza energetica, Teon discute della transizione verso sistemi di riscaldamento green e sostenibili

MAPEI SOSTIENE IL PROGETTO "ADOTTA UNA GUGLIA"

Mapei partecipa al restauro del Duomo di Milano, promosso dalla Veneranda Fabbrica

GRUPPO CAREL, RICAVI CONSOLIDATI IN CRESCITA DEL 19,2 % RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE DEL 2017

Ricavi consolidati pari a 67,03 milioni di euro

ENSINGER POTENZIA LA SEDE DI CHAM IN GERMANIA

Secondo quanto stabilito dai programmi attuali, i lavori dovrebbero terminare nell'estate del 2019

CONTINUA IL SOSTEGNO DI MAPEI ALL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA COME SOCIO FONDATORE

Mapei è legata al mondo della cultura grazie alle ristrutturazioni fatte nei luoghi della grande musica e dell'arte

IMMERGAS APRE UN NUOVO STABILIMENTO IN CINA

Il gruppo Immerfin investe 3 milioni di dollari per creare una nuova unità produttiva, la terza all'estero dopo Slovacchia e Iran, che sarà attiva dal 2019

RIVISTE



AiCARR Journal #49 - Qualità dell'ambiente interno

NZEB, Impianti ad aria primaria e fan-coil: le conseguenze della regolazione - EPBD, novità della seconda revisione - FILTRAZIONE. Nuovo standard UNI EN ISO 16890 -

geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

Allegati dell'articolo

- 1805090sservatorioFER-datiGaud-2017.pdf
- 1805090sservatorioFER-datiGaud-Marzo2018.pdf



Se vuoi rimanere aggiornato su
"Rinnovabili"
 iscriviti alla newsletter di casaclima.com!

Tweet Condividi 3 Mi piace 23.063 Consiglia 23.063 Condividi

Altre notizie sull'argomento



Impianto Fer, il Gse non può sindacare la legittimità e l'efficacia del titolo autorizzativo



Costo incentivi alle rinnovabili non Fv, il contatore Gse registra un calo



Incentivi efficienza energetica e FER, in Gazzetta il decreto sulla banca dati Gse



Polimi: in Italia le rinnovabili tornano a crescere, ma servono 60 MLD per obiettivi 2030

Tags: [rinnovabili](#), [installazioni](#), [fer](#), [ANIE Rinnovabili](#)

Ultimi aggiornamenti

FISCO E MATTONE



Quali sono le norme a servizio dell'efficienza energetica?

Risponde Daniele Forni, responsabile tecnico di FIRE, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

GENERATORI DI CALORE



Scaldacqua in pompa di calore Sherpa SHW

Il nuovo scaldacqua in pompa di calore in classe A assicura un alto livello di efficienza grazie all'utilizzo di energie rinnovabili

STRUMENTAZIONE



Prova di tenuta impianti gas con testo 324

Lo strumento è dotato di un sensore di pressione, una pompa per pressurizzare le tubazioni, un sensore di pressione barometrica, un regolatore di pressione e un misuratore di portata volumetrica

STANDARD CEN sulla ventilazione in edifici non residenziali

FISCO E MATTONE

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS



QUALE ALIQUOTA IVA APPLICARE AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESEGUITI AD UNA AZIENDA AGRICOLA?



FISCO E MATTONE. QUALE ALIQUOTA IVA PER LE FATTURE RELATIVE ALLA NUOVA COSTRUZIONE?



FISCO E MATTONE. LAVORI DI SISTEMAZIONE IN PRISTINO DI UNA STRADA DI ACCESSO, QUALE ALIQUOTA IVA?

STRADA DI ACCESSO, QUALE ALIQUOTA IVA?



FISCO E MATTONE. LAVORI DI RECUPERO E RISPARMIO ENERGETICO SULLA PRIMA CASA, QUALE ALIQUOTA IVA?

QUALE ALIQUOTA IVA?



FISCO E MATTONE. CONTRATTO DI APPALTO PER L'AMPLIAMENTO DI UNA STRUTTURA ALBERGHIERA, QUALE ALIQUOTA IVA?

ALIQUOTA IVA?



FISCO E MATTONE. MODIFICHE ALLA RECINZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE. QUALE ALIQUOTA IVA?

PAGINE RINNOVABILI

Cosa

Questo sito utilizza i cookie (anche di terze parti) per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Continuando la navigazione accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra policy. Per maggiori informazioni leggi qui.

OK, ho capito



HOME

TORINO

MILANO

ROMA

NAPOLI

PUGLIA

Ora: 19:12

Tu sei qui: > Installazioni rinnovabili primo trimestre 2018: lieve calo rispetto all'anno scorso



Installazioni rinnovabili primo trimestre 2018: lieve calo rispetto all'anno scorso

Le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico hanno raggiunto complessivamente circa 138 MW nei primi tre mesi del 2018: un calo del 5% rispetto al 2017. Lo dice l'Osservatorio FER, l'elaborazione periodica di Anie Rinnovabili

16 maggio, 2018

ENERGIA E CLIMA

Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW: un calo del 5% rispetto al 2017. Lo dice l'Osservatorio FER di Anie Rinnovabili, l'elaborazione che l'associazione redige periodicamente sulla base dei dati registrati nel sistema Gaudi di Terna.

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

#Ecosostenitori
DAI VOCE AL TUO ECO, DAI ECO ALLA TUA VOCE!

- LEGGI COME SI DIVENTA #ECOSOSTENITORE
- SOSTIENI ATTRAVERSO SDD (EX RID) BANCARIO
- SCEGLI UNA ECOCAUSA E PROMOVILA SU WWW.ECODALLECITTÀ.IT

Ecosostenitori: Associazione culturale Magnolia e Associazione culturale Gastretto
Causa Sostenuta: [Laboratorio Radici](#)

DIVENTA ECOSOSTENITORE



l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

DATI 2017: FER a +10% CON IL CONSUNTIVO 2017 DELLE BIOENERGIE

Si rende necessario aggiornare le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati del secondo semestre relativi al comparto delle bioenergie, che rispetto all'anno precedente ha conseguito un numero maggiore (+167%) di nuove installazioni, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) che costituiscono il 55% della nuova potenza installata nel 2017. Nel 2017 le bioenergie con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui dati Gaudì di Tema, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un + 35% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la produzione da FER, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

Temi: #Rinnovabili

CONDIVIDI



**NASCE
UN REGALO PER TE
E PER L'AMBIENTE.
FAI LA DIFFERENZA.**



Calendario eventi

Maggio 2018						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Like 10K people like this. Sign Up to see what your friends like.

Eco Bloggers

Meglio l'Adunata degli Alpini che il Salone del Libro
Paolo Hutter

Informativa: questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Da non perdere: [Dieta mediterranea dimagrante da 1200 kcal: ecco come farla](#)

Ricerca personalizzata **CERCA**

GREENSTYLE

Home Canali ▼ Notizie ▼ Guide ▼ Eventi ▼ Foto Video

Storie più seguite: [Diete](#) | [Allergie](#) | [Tornare in Forma](#) | [Rimedi Naturali](#) | [Valori Nutrizionali](#) | [Analisi del Sangue](#) | [Omeopatia](#) | [Razze di Cani](#) | [Tutte](#) »

Rinnovabili: installazioni FER in calo nel primo trimestre 2018

Notizia **Energia** **Energie Rinnovabili** **Eolico** **Fotovoltaico**

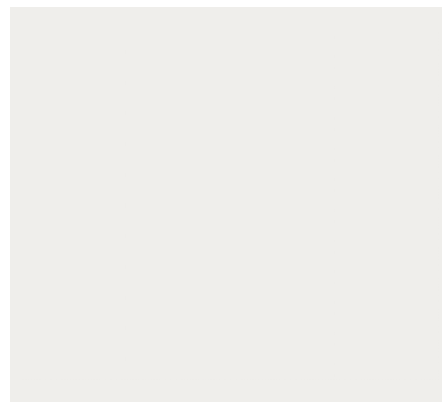


Lieve calo del 5% per le installazioni di **fonti rinnovabili** nel primo trimestre 2018. Secondo quanto ha riportato **ANIE Rinnovabili** ammonta a 138 MW la nuova potenza installata tra gennaio e marzo di quest'anno, mentre la flessione fa riferimento alla differenza con quanto registrato nello stesso periodo del 2017. Unica assoluzione ancora una volta per il fotovoltaico, che cresce del 6% rispetto all'anno scorso, mentre il segno è negativo per l'eolico. Più articolata la situazione in relazione al comparto idroelettrico.

A livello mensile il **fotovoltaico** conferma il suo ruolo di primo piano tra le **rinnovabili** italiane, con grazie ai 28,9 MW connessi nel solo mese di marzo raggiunge gli 89 MW complessivi e una crescita pari al 6% (rispetto al primo trimestre 2017). A crescere è anche il numero di unità produttive connesse (+10%). Notizie positive arrivano anche dal "residenziale" (potenza fino a 20 kW), che rappresenta il 58% della nuova **potenza** 2018. Tra le Regioni spiccano gli incrementi in **Abruzzo** (che guida anche nella classifica del maggior incremento di unità produttive), Emilia Romagna e Liguria, mentre le flessioni più marcate sono state registrare in Basilicata, Calabria e Campania.

=> *Leggi di più sugli investimenti record nelle rinnovabili secondo il report Irex*

Meno roseo il panorama dell'**eolico** nel periodo che va da gennaio a marzo 2018, che con appena 25,1 MW di nuova potenza installata fa registrare un -48% rispetto al trimestre 2017. A livello mensile flessioni soprattutto a gennaio (appena 10 kW connessi) e marzo (1,9 MW), mentre febbraio si salva per via dell'attivazione di un impianto da 22 MW in Basilicata. Forte calo anche per il numero di unità produttive, effetto secondo ANIE Rinnovabili dello stop all'accesso diretto del DM 23/6/2016,





EC700 CALCOLO NEW
 PRESTAZIONI ENERGETICHE
 DEGLI EDIFICI

Iscriviti alla newsletter



Riceverai gratuitamente tutte le informazioni su architettura sostenibile, risparmio energetico e fonti rinnovabili

Inserisci la tua email



FOBUILD
 ENERGIA



DI FRONIUS ITALIA

IL PORTALE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO, LE FONTI RINNOVABILI IN EDILIZIA

Prodotti | Aziende | Temi Tecnici | Notizie | Normativa | Approfondimenti | Progetti | Info dalle Aziende | Eventi | Libri | Enti e Associazioni | Video

Per la tua pubblicità | Iscriviti alla newsletter | Archivio newsletter

Cerca un termine o una frase

Infobuild energia > Notizie > Nel 2017 cresce del 10% la potenza da rinnovabili in Italia

G+ Mi piace 2 Condividi

Nel 2017 cresce del 10% la potenza da rinnovabili in Italia

16/05/2018

Stampa

Publicati i dati Anie Rinnovabili relativi al primo trimestre dell'anno: le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW. I dati a consuntivo mostrano che la potenza da FER rispetto al 2016 è cresciuta del 10%. Per la produzione segno + solo per il fotovoltaico.



Un leggero calo del 5% per le installazioni in rinnovabili in Italia da gennaio a marzo 2018 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In particolare, da quanto emerge dall'**Osservatorio marzo 2018** pubblicato da Anie Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna, nel primo trimestre dell'anno le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico hanno complessivamente raggiunto i 138 MW contro i 146 MW del 2017.

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti >

Temi tecnici

- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Condominio
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente
- ▶ Storage fotovoltaico - sistemi di accumulo

Potenza connessa per fonte nel primo trimestre dell'anno di riferimento [MW]



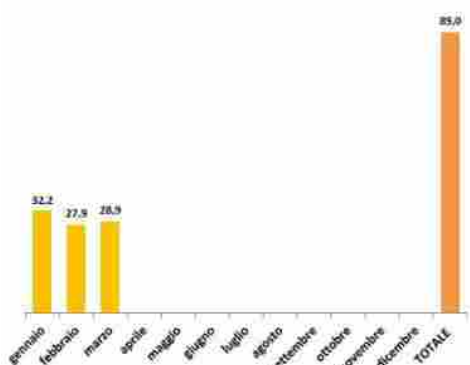
Variazioni tendenziali potenza totale impianti connessi in rete [%]

FER	Q1 2017/2016	Q1 2018/2017
Fotovoltaico	-7%	+6%
Eolico	+269%	-48%
Idroelettrico	+18%	+69%
FV + EO + IDRO	+27%	-5%

Per quanto riguarda il fotovoltaico con i 28,9 MW di connessioni di marzo 2018, il settore nel periodo gennaio-marzo raggiunge gli 89 MW complessivi, in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo del 2017. Cresce del 10% anche il numero di unità di produzione connesse.

FOTOVOLTAICO - 2018

Potenza connessa mensilmente [MW]



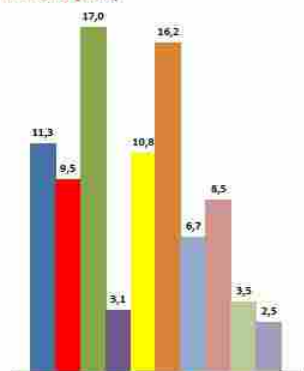
Variazione tendenziale potenza connessa [%]

Periodo	2017/2016	2018/2017
Gennaio	+12%	+25%
Febbraio	-21%	+8%
Marzo	-5%	-11%
Q1	-7%	+6%

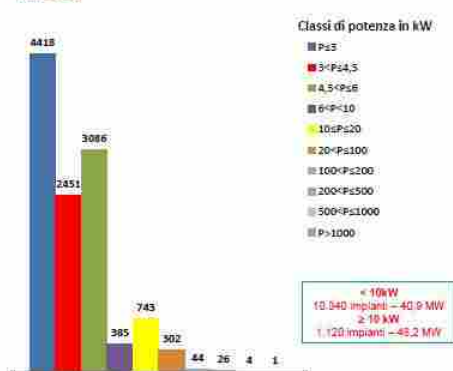
Gli impianti residenziali fino a 20 kW continuano a rappresentare la maggior parte della nuova potenza installata nel 2018, il 58%.

FOTOVOLTAICO - 2018

Potenza connessa per classi di potenza nel 2018 [MW]



Numero di impianti connessi per classi di potenza nel 2018



Classi di potenza in kW

- < 3
- 3 <= P < 4,5
- 4,5 <= P < 6
- 6 <= P < 10
- 10 <= P < 20
- 20 <= P < 100
- 100 <= P < 200
- 200 <= P < 500
- 500 <= P < 1000
- P > 1000

< 10kW
10.040 impianti - 40,9 MW
≥ 10 kW
1.120 impianti - 45,2 MW

A livello regionale hanno registrato i migliori incrementi in termini di potenza Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, i decrementi più significativi sono stati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.



- colori
- sistemi di isolamento termoacustico
- ripristino consolidamento strutturale

SCOPRI TUTTE LE NOVITÀ!

FORMAZIONE ONLINE

Progettare in classe A
Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool

IN EVIDENZA

REbuild 2018 - Siete pronti per il futuro?
REbuild

18 maggio Padova | La nuova era del FV italiano
Italia Solare

SCOPRI

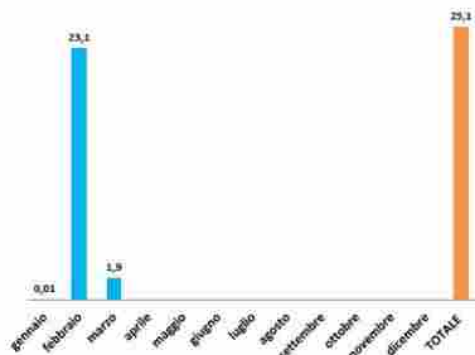
L'ENERGY STORAGE ALL IN ONE

PRODOTTI SELEZIONATI

Trend negativo per l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge i 25,1 MW, con un calo del 48% rispetto allo stesso periodo del 2017. L'Osservatorio segnala in particolare un gennaio difficile con solo 10 kW e marzo non particolarmente brillante con 1,9 MW, mentre a febbraio è stato attivato in Basilicata un impianto eolico da ben 22 MW.

EOLICO - 2018

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variazione tendenziale potenza connessa [%]

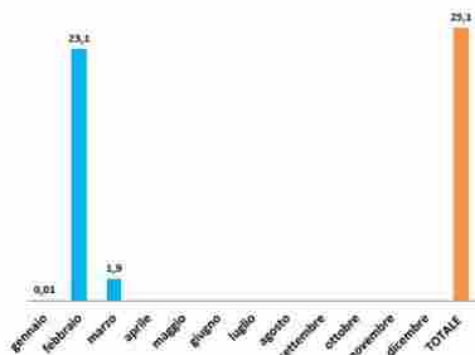
Periodo	2017/2016	2018/2017
Gennaio	+944%	-100%
Febbraio	+7%	+409%
Marzo	+17%	-68%
Q1	+263%	-48%

Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW costituiscono lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW rappresentano il 99% del totale.

EOLICO - 2018

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variazione tendenziale potenza connessa [%]

Periodo	2017/2016	2018/2017
Gennaio	+944%	-100%
Febbraio	+7%	+409%
Marzo	+17%	-68%
Q1	+263%	-48%

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Segno positivo per l'idroelettrico che vede crescere del 69% la nuova potenza installata (24 MW) rispetto al periodo gennaio-marzo 2017, nonostante il calo registrato nelle installazioni a febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati). Il numero di unità di produzione connesse in rete nei primi tre mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ha subito invece una diminuzione del 67%.



OTIS
OTIS GeN2TM Mod
Soluzioni per l'ammodernamento di ascensori esistenti ad alta efficienza e risparmio energetico



UNIVERSAL SUN
APLOS 20 - MICROCOGENERATORE
Cogeneratore da 20 kW a gas metano o GPL



SIKA
SISTEMA SIKA THERMOCOAT
Isolamento termico a cappotto



YTONG
PANNELLO ISOLANTE MINERALE ECOLOGICO MULTIPOR
Isolamento e rivestimento a cappotto



SENEC
SISTEMA DI ACCUMULO SENECHOME LI
Storage per l'indipendenza energetica

[Visualizza tutti i prodotti](#)

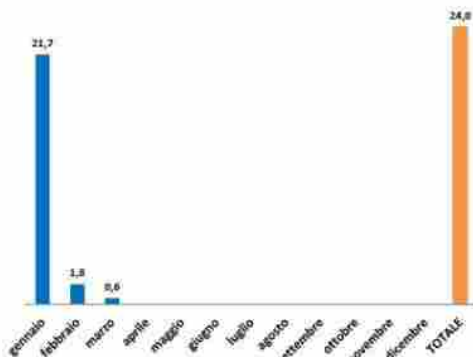
Facebook Twitter Google +

PARTNERSHIP



IDROELETTRICO - 2018

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variazione tendenziale potenza connessa [%]

Periodo	2017/2016	2018/2017
Gennaio	+4%	+227%
Febbraio	-21%	-48%
Marzo	+229%	-86%
Q1	+18%	+69%



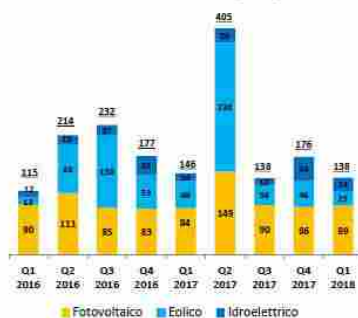
Lombardia e Trentino Alto Adige sono le regioni in cui si sono registrati i maggiori incrementi di potenza. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi fino a marzo rappresentano il 6% del totale.

Rispetto all'ultimo trimestre 2017 l'analisi congiunturale mostra un decremento (-21%) per la nuova potenza FER installata nel primo trimestre 2018. Nel dettaglio, si è registrato un incremento del 4% per il solo fotovoltaico, mentre eolico e idroelettrico risultano in calo del 45%.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI

(2016-2018)

Potenza connessa per fonte nel trimestre di riferimento [MW]



Variazioni congiunturali potenza totale impianti connessi in rete [%]

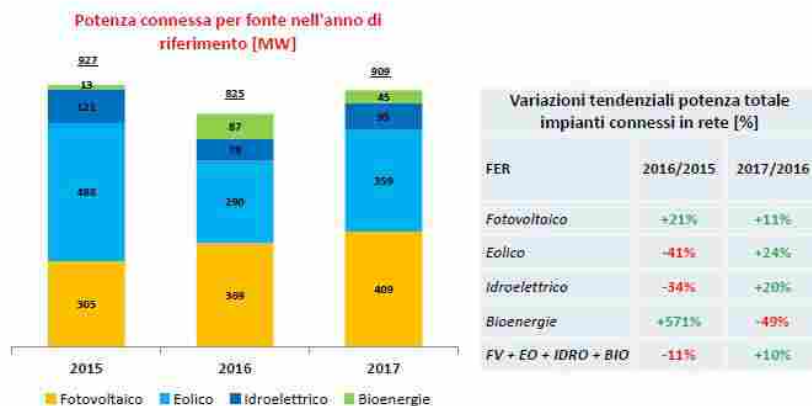
FER	Q2 / Q1 2016	Q3 / Q2 2016	Q4 / Q3 2016	Q1 2017 / Q4 2016	Q2 / Q1 2017	Q3 / Q2 2017	Q4 / Q3 2017	Q1 2018 / Q4 2017
Fv	+22%	-24%	-2%	+1%	+79%	-40%	-4%	+4%
Eolico	+576%	+49%	-54%	-20%	+381%	-84%	+28%	-85%
Idro	+28%	+15%	+100%	-59%	+61%	-54%	-170%	-85%
FV+EOL+IDRO	+88%	+8%	-24%	-17%	+177%	-68%	+28%	-21%

Dati rinnovabili a consuntivo del 2017

L'analisi congiunturale Anie Rinnovabili dedicata al 2017 mostra un trend positivo con una crescita del 10% in termini di potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio.

Lo scorso anno il 31% della produzione elettrica nazionale netta è stata data da energie rinnovabili, il cui contributo (103.386 GWh) sulla produzione elettrica nazionale netta (285.118 GWh) corrisponde al 36,3%.

VARIAZIONI TENDENZIALI (2015-2017)



I dati sono naturalmente differenti a seconda delle singole fonti: +24% per l'eolico, +20% per l'idroelettrico, +11% per fotovoltaico, -49% per le sole bioenergie. Trend decisamente positivo per i sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia che crescono del +35% rispetto al 2016.

FOCUS: Impianti, Potenza e Produzione da FER

FER	N. impianti cumulato Italia 2017	Potenza installata cumulata Italia [GW] 2017	Produzione netta [TWh] 2016	Produzione netta [TWh] 2017	Var. % produzione netta 2017/2016
Fotovoltaico	776.530	19,7	21.757	24.811	+14,0%
Eolico	5.609	9,8	17.523	17.492	-0,2%
Idroelettrico	4.269	18,7	43.783	37.530	-14,3%
Bioenergie	3.006	4,2	17.956	17.768	-1,0%
Geotermoelettrico	34	0,8	5.867	5.785	-1,4%

A livello di produzione da FER, cresce il solo fotovoltaico (+14%) rispetto al 2016 che con 24,8 TWh ha contribuito all'8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile l'eolico con 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016), l'energia del vento copre il 6,1% della produzione nazionale netta. In Italia a fine 2017 vi erano da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Cala del 14,3% rispetto al 2016 la produzione di energia idroelettrica (38 TWh), a causa soprattutto della variabilità delle precipitazioni. Il parco idroelettrico è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

In leggera diminuzione (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi

Le bioenergie

Un paragrafo a parte meritano le bioenergie le cui installazioni nel 2017 sono aumentate rispetto all'anno precedente del 167%, prevalentemente di piccola taglia (< 250 kW) e rappresentano il 55% della nuova potenza installata lo scorso anno.

Con 44,6 MW di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GW e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia.

FOCUS: BIOENERGIE – 2017

Nel 2017 sono stati connessi 225 impianti a bioenergie per una potenza complessiva di 44,6 MW



Nel 2017 hanno raggiunto il 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016).

TEMA TECNICO:

Sostenibilità e Ambiente, Idroelettrico, Eolico, Solare fotovoltaico

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

[Consiglia 2](#) [Condividi](#)

Commenta questa notizia

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Le ultime notizie sull'argomento

16/05/2018

Fotovoltaico, oggi conviene di più vendere energia o risparmiarla?

Partiamo subito da una domanda che susciterà la curiosità di molti: conviene di più fare un investimento fotovoltaico per vendere energia o per risparmiare energia? Come sempre la risposta dipende dal contesto e dalla ...



16/05/2018

Le nuove norme Europee per l'ambiente

Il Parlamento Europeo lo scorso aprile ha varato le nuove norme per rendere le auto più pulite e sicure, e il nuovo pacchetto normativo sugli obiettivi di riciclaggio. Intanto il Consiglio Europeo approva gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di ...



15/05/2018

Gli impatti della riqualificazione degli edifici su clima e salute

C40 è un network di città che nel mondo sono impegnate nella lotta ai cambiamenti climatici, collaborando in modo efficace e promuovendo azioni a sostegno della sostenibilità. Il Gruppo Rockwool tra i sostenitori del ...



15/05/2018

Nel quartiere di Soho, New York, c'è un grattacielo che pulisce l'aria

Per contrastare gli alti livelli di inquinamento atmosferico presenti nelle grandi città, lo studio di architettura Built, ha realizzato a New



FTSE MIB

23.866,27

-430,90 (-1,77%)



Dow Jones

24.706,41

-193,00 (-0,78%)



Nasdaq

7.351,63

-59,69 (-0,81%)



🔴 Italia Markets close in 5 hrs 6 mins

Energia, Anie: -5% installazioni rinnovabili (fer) in 1 trim. 2018

askanews BOL

Askanews 16 maggio 2018

Roma, 16 mag. (askanews) - Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017). Lo rende noto Anie nel suo Osservatorio Rinnovabili

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. (Segue)

**🗨 Inizia la conversazione**[Accedi per pubblicare un messaggio.](#)

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli

**Monti: "Idea cancellazione debito non sta né in cielo né in terra"**

Askanews

**Nuova Golf Sport**

Volkswagen Pubblicità 🌟

FTSE MIB

23.855,94

-441,23 (-1,82%)



Dow Jones

24.706,41

-193,00 (-0,78%)



Nasdaq

7.351,63

-59,69 (-0,81%)



Italia Markets close in 5 hrs 6 mins

Energia, Anie: -5% installazioni rinnovabili (fer) in 1 trim. 2018 -3-

asknews BOL

Askanews 16 maggio 2018

Roma, 16 mag. (askanews) - Per quanto riguarda la produzione da FER - si legge ancora nell'Osservatorio Rinnovabili Anie - il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza.

Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 GW di potenza.

Per quanto riguarda il parco idroelettrico nazionale, esso è costituito da 4.269 impianti corrispondenti a circa 18,7 GW. Si registra un calo (-14,3% rispetto al 2016) della produzione di energia idroelettrica (38 TWh) dovuto alla variabilità delle precipitazioni di anno in anno. Il contributo dell'idroelettrico alla produzione netta nazionale si è attestato al 13,2%.

Le bioenergie consolidano nel 2017 il proprio contributo raggiungendo quota 6,2% di copertura della produzione nazionale netta con 18 TWh (-1% rispetto al 2016). Infine, risulta in leggero calo (-1,4% rispetto al 2016) anche la produzione di energia da geotermoelettrico (5,8 TWh) con i suoi 34 impianti da 821 MW complessivi.

**Inizia la conversazione**[Accedi per pubblicare un messaggio.](#)

Finanza Askanews

Lavoro, Unioncamere_ oltre 1,4 milioni di contratti entro luglio

Aumentano le imprese che assumono



Finanza Askanews

Granterre-Parmareggio, nel 2017 fatturato +9%, 11 milioni utili

Ai soci verranno distribuiti 4,2 milioni di dividendi e ristorni



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli

**Monti: "Idea cancellazione debito non sta né in cielo né in terra"**

Askanews

**Nuova Golf Sport**

Volkswagen Pubblicità

Esclusione Di Responsabilità Sui Dati Aiuto
Suggerimenti

Rinnovabili: installazioni in lieve calo nel primo trimestre del 2018

Rinnovabili: le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico nel primo trimestre del 2018 raggiungono complessivamente circa 138 MW

A cura di **Filomena Fotia** 16 maggio 2018 - 12:11

 Mi piace 522.882



Le nuove **installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico** nel primo trimestre del 2018 raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017): le elaborazioni di **Anie Rinnovabili** sui dati **Gaudi di Terna**, confermano il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 è evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si è registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati). In calo (-67%) anche le unità di produzione per questo comparto. **Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nel primo trimestre del**

2018 rispetto all'anno precedente sono Lombardia e Trentino Alto Adige.

Le elaborazioni di Anie Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti Fer entrati in esercizio. L'anno scorso si è infatti chiuso con un +10% rispetto al 2016 con differenti dinamiche per le singole fonti: positivo il contributo di eolico (+24%), idroelettrico (+20%) e fotovoltaico (+11%), negativo, invece, per le sole bioenergie (-49%). Trend analogamente positivo è quello dei sistemi di accumulo abbinati a impianti fotovoltaici di piccola taglia con un + 35% rispetto al 2016. Per quanto riguarda la produzione da Fer, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh (+14% rispetto al 2016) ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GW di potenza. Stabile la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh (-0,2% rispetto al 2016) coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 Gw di potenza.

A cura di **Filomena Fotia**

🕒 12:11 16.05.18

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Rapporto Istat: l'Italia il secondo Paese più vecchio al...



Alto Adige, estate attiva all'Hotel Tratterhof: escursioni e relax...



AIDAA: da inizio maggio avvelenati 500 cani



Coldiretti: azzerato l'import di grano canadese per la pasta



Giornata Internazionale della Luce: cosa sanno gli italiani di...



Astinenza da vacanza: il 52% degli italiani non parte...



PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA

Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra

Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore Socedit Srl

Iscrizione al ROC N° 25929

P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: info@meteoweb.it

SITEMAP

HOME

FOTO

• FOTO METEO

• FOTO ASTRONOMIA

• FOTO NATURA

• FOTO TECNOLOGIA

• FOTO CURIOSITA'

VIDEO

METEO

• DATI METEO CALABRIA

GEO-VULCANOLOGIA

ASTRONOMIA

MEDICINA E SALUTE

TECNOLOGIA

ALTRE SCIENZE

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

VIAGGI E TURISMO

OLTRE LA SCIENZA

ARCHEOLOGIA

GEOGRAFIA

INSTALLAZIONI RINNOVABILI 2018: CRESCE IL FOTOVOLTAICO, FRENA LEOLICO

I nuovi dati sulle installazioni rinnovabili in Italia (Rinnovabili.it) – In attesa che decreto fer elettriche risvegli gli appetiti dei grandi impianti, le piccole installazioni rinnovabili continuano a tenere banco nel mercato italiano. Come nel 2017, anche quest'anno il "mini" guida la crescita della nuova potenza elettrica verde. A confermarlo sono i dati pubblicati da Anie Rinnovabili per il primo trimestre 2018. Da gennaio a marzo, idroelettrico, fotovoltaico ed eolico hanno aggiunto circa 138 nuovi megawatt all'interno dei confini nostrani. Il dato in realtà è in leggera flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno 2017 a causa del freno del settore eolico (-48%), che gli aumenti di solare (+6%) e idro (+69%) non sono riusciti a compensare. Il risultato è che il trend di installazioni rinnovabili ha perso cinque punti percentuali.

L'OSSERVATORIO ANIE

Impianti Fer al palo nel trimestre

Calo del 5% per l'eolico

A dispetto degli ambiziosi obiettivi della Sen, le Fer continuano a segnare il passo. In base all'Osservatorio Anie Rinnovabili nel primo trimestre le nuove installazioni di FV, eolico e idroelettrico non hanno superato complessivamente i 138 MW.

a pag. 8

Anie Rinnovabili: nuovi impianti Fer al palo nel primo trimestre

Calo del 5% dovuto all'eolico (-48%), in crescita FV (+6%) e idro (+69%). Italia Solare: "Basta dazi sull'import di celle e moduli cinesi"

A dispetto degli ambiziosi obiettivi della Sen, le fonti rinnovabili italiane continuano a segnare il passo. In base all'Osservatorio Anie Rinnovabili, infatti, nel primo trimestre 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico non hanno superato complessivamente i 138 MW, segnando un calo del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il calo si deve interamente all'eolico, che nel trimestre ha totalizzato impianti per 25,1 MW, il 48% in meno dei primi tre mesi 2017. Il dato risulta dall'avvio di appena 10 kW a gennaio, 1,9 MW a marzo e 22 MW (un parco in Basilicata) a febbraio. Anche le unità di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23/6/2016.

Le richieste di connessione di impianti eolici di taglia inferiore a 60 kW sono state soltanto lo 0,3% del totale, mentre gli impianti superiori ai 200 kW hanno costituito il 99%. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, il 99% della potenza connessa è localizzata nel Sud.

Venendo al FV, l'Osservatorio (disponibile in allegato sul sito di QE) registra 89 MW connessi nel trimestre, in crescita del 6%, con un incremento nel numero di unità di produzione connesse (+10%). Le

regioni che hanno registrato il maggior aumento in termini di potenza FV sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria.

Inizio d'anno positivo anche per l'idroelettrico con 24 MW (+69%), nonostante il decremento delle installazioni a febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW). In discesa del 67% le unità di produzione, mentre i nuovi impianti inferiori a 1 MW costituiscono il 6% del totale. Lombardia e Trentino Alto Adige sono le regioni con il maggior incremento di potenza.

Anie Rinnovabili ha inoltre aggiornato le elaborazioni del 2017 per consuntivare i dati relativi alle bioenergie: 225 nuovi impianti per 44,6 MW.

Nel complesso, le elaborazioni di Anie Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna indicano l'anno scorso una potenza Fer in crescita del 10% sul 2016, come risultato di un aumento di eolico (+24%), idro (+20%) e FV (+11%) e una contrazione delle bioenergie (-49%). A fine 2017 risultavano in funzione in Italia 19,7 GW FV, 18,7 GW idroelettrici, 9,8 GW eolici, 4,2 GW da bioenergie e 821 MW geotermici.

E' intanto da registrare un appello di Italia Solare, i cui soci hanno votato all'unanimità a favore della posizione di Solar

Power Europe contro i dazi antidumping sulle importazioni di celle e moduli solari dalla Cina.

L'associazione, spiega una nota, ritiene che i dazi decisi da Bruxelles oltre 5 anni fa per difendere il manifatturiero Ue "non hanno sortito l'effetto desiderato: le installazioni di nuova potenza FV in Italia come in tutta Europa si sono drasticamente ridotte, decine di migliaia di posti di lavoro sono andati perduti, l'industria solare europea ha perso in competitività e in volumi".

Secondo il presidente di Italia Solare, Paolo Rocco Viscontini, "l'eliminazione dei dazi porterà a un incremento delle installazioni FV in Europa" e alla creazione di nuovi posti di lavoro, "molti dei quali sostituiranno di fatto quelli che inevitabilmente andranno perduti nel settore delle fonti fossili".

Per Italia Solare, "la concorrenza con i giganti cinesi è e sarà molto difficile", giacché "pensare di competere con questi grandissimi player è come pensare di voler produrre in Italia o in Europa cellulari, computer o televisori".

Ad oggi, ricorda infine l'associazione, chiedono la rimozione dei dazi 37 associazioni Fer, 400 compagnie europee, 5 organizzazioni non governative tra le quali Wwf e Greenpeace e 22 membri del parlamento (solo 4 contrari).



ABBONAMENTI ACCEDI

CHI SIAMO CONTATTI

QUOTIDIANO ENERGIA

Aggiornato alle 14:09 del 16 maggio 2018

ULTIME NOTIZIE ELETTRICITÀ GAS PETROLIO RINNOVABILI EFFICIENZA ACQUA MOBILITÀ TUTTE LE SEZIONI

a Fer da 1.000 MW [13:13] Borsa elettrica: ad aprile Pun in calo, le Fer riprendono terreno [13:08] Anie Rinnovabili: nuovi impianti Fer al palo n



ROMA, 16 maggio 2018 Rinnovabili

Anie Rinnovabili: nuovi impianti Fer al palo nel primo trimestre

Calo del 5% dovuto all'eolico (-48%), in crescita FV (+6%) e idro (+69%). Intanto Italia Solare: "Basta dazi sull'import di celle e moduli cinesi"



A dispetto degli ambiziosi obiettivi della Sen, le fonti rinnovabili italiane continuano a segnare il passo. In base all'Osservatorio Anie

Rinnovabili, infatti, nel primo trimestre 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico non hanno superato complessivamente i 138 MW, segnando un calo del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

FOCUS PREZZI

INDICI ENERGIA



ULTIME NOTIZIE



Tommasi (Hera): "Allo studio nuova acquisizione"

Hera si appresta a rimpiangere il già ricco carnet di acquisizioni di società ...



Oleodotti, la "condivisione delle conoscenze" contro gli attacchi

È stata la "condivisione delle conoscenze" con gli operatori il fulcr...



Tunisia lancia gara Fer da 1.000 MW

Assegnati all'inizio del mese i 64 MW della prima gara fotovoltaica della T...



Borsa elettrica: ad aprile Pun in calo, le Fer riprendono terreno

Volumi in crescita e prezzi in calo (per lo meno su base mensile) con le rinn...



Anie Rinnovabili: nuovi impianti Fer al palo nel primo trimestre

A dispetto degli ambiziosi obiettivi della Sen, le fonti rinnovabili italiane ...

CALENDARIO EVENTI

Abbonati per continuare a leggere

In un unico abbonamento

- QUOTIDIANO ENERGIA
- versione pdf del quotidiano
- e7
- Le notizie dal mondo dell'acqua su Quotidiano Energia



[home](#)[news](#)[dalleRegioni](#)[cerca](#)[contatti](#)[mappa](#)[rubrica](#)[webmail](#)[riservata](#)[informazioni](#)[conferenze](#)[comunicati stampa](#)[newsletter](#)[rassegna stampa](#)[inParlamento](#)[agenda](#)[Riforme](#)[Economia](#)[UE-Esteri](#)[Territorio](#)[Ambiente-Energia](#)[Cultura](#)[Sanità](#)[Sociale](#)[Scuola-Lavoro](#)[Agricoltura](#)[Attività produttive](#)[Protezione civile](#)[Agenda digitale](#)[Migrazioni](#)[Turismo](#)

italpress

+T -T

ENERGIA: ANIE RINNOVABILI, A MARZO INSTALLAZIONI -5% SU ANNO

mercoledì 16 maggio 2018

ZCZC IPN 066

ECO --/T

ENERGIA: ANIE RINNOVABILI, A MARZO INSTALLAZIONI -5% SU ANNO MILANO (ITALPRESS) - Nel primo trimestre del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 138 MW (-5% rispetto al 2017).

Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge quota 89 MW complessivi (+6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Si registra un incremento anche nel numero di unita' di produzione connesse (+10%). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018. Le elaborazioni di ANIE Rinnovabili sui dati Gaudi' di Terna, quindi, confermano nel 2017 un trend complessivamente positivo per la potenza di nuovi impianti FER entrati in esercizio.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unita' di produzione sono Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta.

Risulta complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MW (-48% rispetto allo stesso periodo del 2017). Esaminando il trend mensile del 2018 e' evidente che gennaio (solo 10 kW) e marzo (1,9 MW) non sono stati mesi positivi per il comparto, mentre in febbraio si e' registrata l'attivazione di un impianto eolico da ben 22 MW in Basilicata. (ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

16-Mag-18 10:46

NNNN

NNNN

ENERGIA: ANIE RINNOVABILI, A MARZO INSTALLAZIONI -5% SU ANNO-2-

ENERGIA: ANIE RINNOVABILI, A MARZO INSTALLAZIONI -5% SU ANNO-2-ZCZC IPN 067

ECO --/T

ENERGIA: ANIE RINNOVABILI, A MARZO INSTALLAZIONI -5% SU ANNO-2- Complessivamente anche le unita' di produzione risultano in calo (-92%) a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono il 99% del totale. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) e' localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi (+69% rispetto al primo trimestre del 2017) nonostante il decremento registrato nelle installazioni dei mesi di febbraio (1,8 MW) e marzo (solo 0,6 MW installati).

In calo (-67%) anche le unita' di produzione per questo comparto. (ITALPRESS).

sat/com

16-Mag-18 10:46

NNNN

NNNN

Mi piace 0

Condividi

Tweet

G+

in Share

Stampa

Email

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la nostra newsletter **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter



Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Scarica APP





MAIN SPONSOR



Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia R. Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

Articolo

Roma, 16 maggio 2018

Installazioni rinnovabili 2018: cresce il fotovoltaico, frena l'eolico

L'osservatorio FER di Anie Rinnovabili pubblica il consuntivo 2017 e i dati del primo trimestre 2018. La migliore performance? Quella del solare



I nuovi dati sulle installazioni rinnovabili in Italia

(Rinnovabili.it) – In attesa che [decreto fer elettriche](#) risvegli gli appetiti dei grandi impianti, le **piccole installazioni rinnovabili** continuano a tenere banco nel mercato italiano. Come nel 2017, anche quest'anno il "mini" guida la crescita della nuova potenza elettrica verde. A confermarlo sono i dati pubblicati da [Anie Rinnovabili](#) per il primo trimestre 2018.

Da gennaio a marzo, **idroelettrico, fotovoltaico ed eolico** hanno aggiunto circa 138 nuovi megawatt all'interno dei confini nostrani. Il dato in realtà è in leggera flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno 2017 a causa del freno del settore eolico (-48%), che gli aumenti di solare (+6%) e idro (+69%) non sono riusciti a compensare. Il risultato è che il trend di installazioni rinnovabili ha perso cinque punti percentuali.

Entrando nel dettaglio delle singole tecnologie, il **fotovoltaico** ha aggiunto in questi mesi 89 MW complessivi, registrando anche un incremento nel numero di impianti connessi (+10%). Le unità di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre in termini di unità predominano Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto.

Daily News



Roma, 16 maggio 2018
Installazioni rinnovabili 2018: cresce il fotovoltaico, frena l'eolico...



Londra, 16 maggio 2018
L'energia eolica UK batte il nucleare. Di nuovo...



Parigi, 15 maggio 2018
Saranno i condizionatori a far crescere la domanda elettrica mondiale...



Los Angeles, 15 maggio 2018
In California l'energia solare aumenterà del 14% in quattro ann...



Nuova Delhi, 15 maggio 2018
Rinnovabili: l'India favorirà gli impianti ibridi solare-eolico...



Roma, 14 maggio 2018
Agricoltura: i vantaggi dell'irrigazione a energia solare...



Pechino, 14 maggio 2018
Da JinkoSolar nuovo record per le celle solari monocristalline di tipo...



Nuova Delhi, 14 maggio 2018
La svolta dell'India: proposto un divieto nazionale al coke petr...



Berlino, 14 maggio 2018
La Germania lancia il gruppo per il phase out del carbone...



San José, 11 maggio 2018
Il Costa Rica sarà il primo Paese a bandire i combustibili fossili...

[vedi tutte](#)

[archivio Daily News](#)

Anche per l'**eolico**, i mini impianti (sotto i 20 kW di potenza) sono la classe più ricercata. Nel complesso il settore ha aggiunto 25,1 MW alla rete, di cui 22 MW appartenenti a un solo impianto attivato a febbraio in Basilicata. Per quanto riguarda la diffusione regionale, la maggior parte della potenza connessa (99 per cento) è localizzata nel Mezzogiorno. Positivo, infine, l'inizio dell'anno per l'**idroelettrico** che raggiunge quota 24 MW complessivi grazie ancora una volta a Lombardia e Trentino Alto Adige.

>>Leggi anche [Generazione distribuita, aumenta l'autoconsumo fotovoltaico](#)<<

Assieme ai trend 2018, ANIE Rinnovabili pubblica anche il **consuntivo 2017**, anno chiusosi con un più 10% rispetto al 2016 nelle installazioni rinnovabili. Le tre fer principali sono tutte aumentate, compensando il calo del 49% registrato invece nel settore delle bioenergie. Per quanto riguarda la produzione elettrica 2017 tuttavia, il fotovoltaico con i suoi 24,8 TWh l'unica fonte in crescita: il comparto ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale raggiungendo a fine anno **una capacità totale cumulata di 19,7 GW**. Stabile la produzione di energia dal vento, invece, che con 17 TWh ha fornito il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano ha raggiunto a fine anno **una capacità cumulata totale di 9,8 GW**.

TAG: [anie rinnovabili](#), [bioenergie](#), [energie rinnovabili](#), [eolico](#), [fotovoltaico](#), [idroelettrico](#), [piccoli impianti](#)

Scrivi un Commento

Il tuo indirizzo Email non verrà mai pubblicato e/o condiviso. I campi obbligatori sono contrassegnati con *

Nome *

Email *

Sito Web

Commenta

Puoi usare questi HTML tag e attributi: <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <s> <strike>

Commenta

Current ye@r * 2.6

I Correlati



Osservatorio rinnovabili:



Osservatorio Rinnovabili:



Come si mantengono a



Nuove installazioni

Rinnovabili.tv

Sondaggio

Che lavoro fai?

- Ingegnere/Architetto
- Giornalista
- Installatore
- Energy Manager
- Imprenditore
- Tecnico / Consulente
- Appassionato
- Docente/ricercatore

Vota

Vai ai risultati



labelab
Fare i conti con l'ambiente
Rifiuti acqua energia

Rave nna
11^a edizione
16-17-18 maggio 2018



Indice IREX:
4.810,74
(+3,2%)
Indice elaborato da Allmyra

Rinnovabili.it®

Con il Patrocinio di:



Marzo 2018: in Italia installati 28,9 MW di nuovi impianti FV (-11%)

DI EDITORE - 16/05/2018

Nel mese di **marzo 2018** la **nuova potenza fotovoltaica** installata in **Italia** è stata pari a **28,9 MW**, con un calo dell'11% rispetto ai 32,6 MW dello stesso periodo del 2017. È quanto emerge dai dati **Terna** – Gaudi diffusi da **Anie** Rinnovabili.

Sono positivi i dati relativi al **trimestre**. Nel periodo gennaio-marzo infatti sono stati installati complessivamente **89 MW** di nuovi impianti, con una crescita del 6% rispetto al primo trimestre 2017. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria e Lombardia, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania e Puglia. Analizzando i segmenti per taglia, nel mese di marzo il 53,6% delle installazioni appartiene alla taglia inferiore ai 20 kWp; la percentuale di classe di potenza sale al 58% se consideriamo l'intero trimestre.

CONDIVIDI

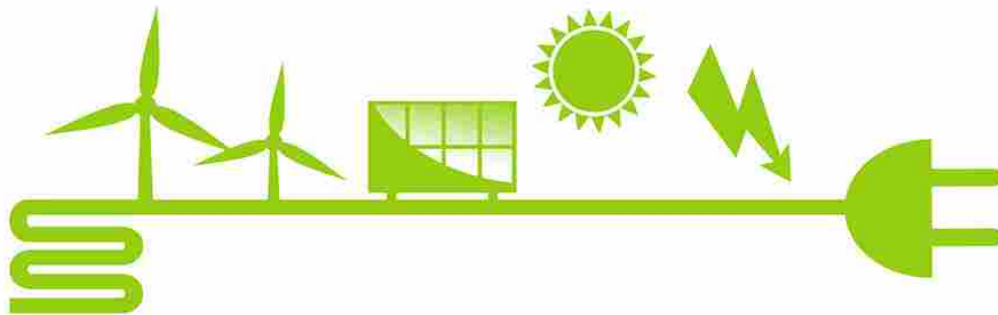


solar edge
SolarEdge Innovation Tour 2018
 Collegati all'Energia del Futuro
 Dal 20 Febbraio al 9 Maggio
 >>Scopri di più

Vitosol 300-TM
ThermProtect
 World first - Primi al mondo
VIESSMANN



FRONIUS
FRONIUS ITALIA 10
10 ANNI DI FRONIUS ITALIA



Home / ENERGIA / Calo rinnovabile

Calo rinnovabile

Categoria: Energia | Osservatorio

Scritto da: Sergio Ferraris

Data: 16.05.18

Primo trimestre 2018 negativo per le installazioni di rinnovabili in Italia

Mentre in tutto il mondo è boom per le rinnovabili, l'Italia cala. Nel primo trimestre del 2018, infatti, le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico hanno raggiunto in totale circa 138 MWe, meno 5% rispetto al 2017. Le elaborazioni di Anie Rinnovabili sui dati Gaudi di Terna, confermano il trend mensile del fotovoltaico, unica fonte in aumento che con i 28,9 MW connessi a marzo 2018 raggiunge la quota di 89 MWp complessivi, segnando un più 6% rispetto allo stesso periodo del 2017. Si vede anche un incremento nel numero delle unità di produzione connesse, più 10%, con gli impianti di tipo residenziale, fino a 20 kWp che costituiscono il 58% della nuova potenza installata nel 2018.

Le regioni che hanno visto il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise e Umbria, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. Complessivamente in calo l'eolico che nel primo trimestre del 2018 raggiunge quota 25,1 MWe, meno 48% rispetto allo stesso periodo del 2017. Complessivamente anche le unità di produzione risultano in calo, meno 92% a causa della conclusione degli effetti dell'accesso diretto del DM 23.6.2016.

Sul fronte delle dimensioni le richieste di connessione di impianti eolici di taglia inferiore ai 60 kWe sono soltanto lo 0,3% del totale installato fino a marzo 2018, mentre gli impianti superiori ai 200 kWe costituiscono il 99% del totale.

CONDIVIDI



ARTICOLI CORRELATI



[01.08.16] *Isole non rinnovabili*



[25.07.16] *Lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili diverse dal fotovoltaico*



[17.02.16] *Elettricità in Italia: più fossili meno rinnovabili*



[30.03.16] *Le uniche rinnovabili buone sono all'estero*

PAROLE CHIAVE

calenda | italia | rinnovabili

DI' CHE TI PIACE SU...

SPECIALI

FOCUS

CALENDARIO

ARTICOLI PIÙ LETTI



PassivHaus a Monopoli, la casa in legno che annulla i consumi energetici,
04.08.17, Nuova costruzione Rubner in Puglia, la casa progettata dallo Studio Longano è stata realizzata...



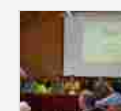
Canapa, dall'edilizia a occasione di rinascita,
04.05.17, Progetti, startup, biodistretti: la canapa si sviluppa in Italia, offrendo sempre nuove...



Trasformare la propria auto in elettrica. Ecco quanto costerà,
05.02.16, Quando costerà trasformare la vecchia auto in elettrica? Quando si potrà fare? A chi converrà?...



Costruzioni in legno: TRE3, la struttura ibrida e sicura,
11.09.17, Il CNR-IVALSA ha ideato TRE3, un prodotto costruttivo ibrido che unisce i pregi del sistema a...



Ecofuturo, il festival delle ecotecnologie e dell'autocostruzione,
18.07.17, Si è appena conclusa la quarta edizione di Ecofuturo, ecco i temi trattati

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Positivo l'inizio dell'anno per l'idroelettrico che raggiunge quota 24 MW complessivi, più 69% rispetto al primo trimestre del 2017. Sono in calo, meno 67% anche le unità di produzione per questo comparto. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza idroelettrica nel primo trimestre del 2018 rispetto all'anno precedente sono la Lombardia e il Trentino Alto Adige. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MWe connessi fino a marzo costituiscono il 6% del totale.

Le bioenergie, i dati si riferiscono al quarto trimestre 2017 e al primo 2018 con 44,6 MWe di nuova potenza installata e 225 impianti raggiungono complessivamente 4.2 GWe e un parco di oltre 3.000 impianti in Italia. Un bilancio positivo.

Per quanto riguarda la produzione da Fonti rinnovabili, il fotovoltaico risulta l'unica fonte in crescita rispetto al 2016 e con 24,8 TWh, più 14% rispetto al 2016 ha contribuito all' 8,7% della produzione nazionale. Il parco impianti solare a fine 2017 è costituito da 776.530 installazioni fotovoltaiche per circa 19,7 GWp di potenza. Stabile, infine, la produzione di energia eolica nel 2017 che si attesta sui 17 TWh, meno 0,2% rispetto al 2016 coprendo il 6,1% della produzione nazionale netta. Il parco eolico italiano è costituito a fine 2017 da 5.609 impianti per 9,8 Gw di potenza.

In questo quadro senza interventi di un certo peso sarà difficile arrivare agli obiettivi al 2030 scritti nella Strategia Energetica Nazionale presentata qualche mese fa dal ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda.

Tweet  



NEWSLETTER



ISCRIVITI SUBITO!

Hoval

RUBNER
haus

ECOSOST
VIVERE SOSTENIBILE

bticino




AUTORE



Sergio Ferraris

Sergio Ferraris, nato a Vercelli nel 1960 è giornalista professionista e scrive di scienza, tecnologia, energia e ambiente. È direttore della rivista QualEnergia, del portale QualEnergia.it e rubricista del mensile di Legambiente La Nuova Ecologia. Ha curato oltre cinquanta documentari, per il canale di Rai Educational Explora la Tv delle scienze. Collabora con svariate testate sia specializzate, sia generaliste. Recentemente ha riscoperto la propria passione per la motocicletta ed è divenuto felice possessore di una Moto Guzzi Le Mans III del 1983. [Il sito web di Sergio Ferraris, giornalista scientifico.](#)

Ultime pubblicazioni

-  Calo rinnovabile
-  L'Africa punta sulle rinnovabili
-  Bollette, queste sconosciute

TEKNECO

CONTATTACI

SEGUICI SU